LICEO LUCIO PICCOLO CAPO D'ORLANDO
Prot. 0015383 del 28/07/2026
VI (Uscita)

-ALL' ALBO - SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- AGLI ATTI
-AL FASCICOLO FESR D.M. 104/2025

Progetto AMBIENTI LABORATORIALI NEI LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPORTIVO ATTRAVERSO LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LE PALESTRE FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021- 2027 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR). **codice progetto: RSO4.2.A3.A-FESRPN-SI-2026-12 - CUP: G14D25003700007 - Titolo: SportLab Indoor**
Codice Ufficio Fatturazione elettronica: **UFJBUL**

DETERMINA DI RIAPERTURA DEI TERMINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DI INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELLA DECISIONE A CONTRARRE PROT. N. 15123 DEL 21/07/2026

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'avvio formale alla procedura di manifestazione di interesse aperta ai sensi dell'art. 70-71 del D.Lgs. 36/2023 *finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18 aprile 2023, n. 36, per l'affidamento della fornitura di attrezzature sportive, sistema di monitoraggio biometrico e formazione - Progetto «SPORTLAB INDOOR»* **(Lotto 1)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la propria decisione a contrarre prot. n. 15123 del 21/07/2026, con la quale è stato disposto l'avvio di un'indagine di mercato mediante avviso pubblico, finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando di cui in oggetto;

VISTO l'avviso pubblico di manifestazione di interesse prot. n. 15125 del 21/07/2026, pubblicato all'Albo online e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale a decorrere dal 21/07/2026, con termine per la presentazione fissato alle ore 11:00 del 27/07/2026;

PRESO ATTO che entro il predetto termine è pervenuta n. 1 (una) manifestazione di interesse valida;

2. Integrazione della pubblicità dell'indagine di mercato

VISTO l'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale «le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e)», adempimento regolarmente assolto con la pubblicazione dell'avviso prot. n. 15125 del 21/07/2026;

VISTO l'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 al Codice, ai sensi del quale la stazione appaltante «pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC», per una durata minima di quindici giorni, «salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni»;

RILEVATO che l'avviso prot. n. 15125 del 21/07/2026 non è stato trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, non essendo prevista nel sistema informativo dell'Autorità una scheda dedicata alla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

CONSIDERATO che, a seguito di contatto telefonico con il servizio di supporto dell'ANAC in data 28/07/2026, è stato indicato che l'adempimento di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 può essere assolto mediante pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata «Acquisti in rete — MEPA» di Consip S.p.A., alla quale questa Istituzione scolastica è abilitata, con conseguente trasmissione dei dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e contestuale generazione del Codice Identificativo di Gara;

RITENUTO pertanto, a garanzia della più ampia trasparenza e concorrenza e nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice, di dover integrare la pubblicità già data all'avviso mediante pubblicazione sul sito on line della scuola https://www.liceoluciopiccolo.edu.it/tipologia-documento/albo-online/ attraverso la piattaforma certificata, con contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

DATO ATTO che le manifestazioni di interesse già pervenute entro il termine del 27/07/2026 restano pienamente valide ed efficaci e non devono essere ripresentate, essendo fatti salvi tutti gli effetti già prodotti;

RITENUTO di fissare il nuovo termine in **15** giorni consecutivi, misura consentita dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1, in ragione delle medesime ragioni di urgenza già esposte all'art. 8 dell'avviso prot. n. 15125 — autorizzazione del progetto intervenuta soltanto in data 04/05/2026 (nota prot. AOOGABMI n. 101582) e conclusione delle attività di acquisto entro e non oltre il 31/08/2026 — urgenza oggettiva e non imputabile alla stazione appaltante;

3. Valore stimato dell'appalto e importo a base di gara

VISTO l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato «tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara»;
VISTO l'art. 14, comma 7, del medesimo decreto, che àncora la quantificazione dell'importo stimato al momento in cui la stazione appaltante avvia la procedura di affidamento;
DATO ATTO che l'affidamento comprende la clausola di opzione di cui all'art. 120, comma 9, del Codice, nella misura massima del 20% dell'importo delle sole forniture (esclusa la componente formazione), pari a € 27.452,55 (IVA esclusa);
DATO ATTO conseguentemente, che il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice è pari a € 166.515,28 (IVA esclusa), secondo la seguente articolazione:

Importo soggetto a ribasso — forniture e formazione	€ 129.978,64
Costo della manodopera, non soggetto a ribasso (art. 41, commi 13 e 14, D.Lgs. 36/2023)	€ 9.084,09
Oneri della sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso (art. 41, comma 14)	€ 0,00
Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa) — unico importo soggetto a offerta	**€ 139.062,73**
Clausola di opzione art. 120, comma 9 (20% di € 137.262,73, base al netto della formazione)	€ 27.452,55
VALORE STIMATO DELL'APPALTO ai sensi dell'art. 14, comma 4 (IVA esclusa)	**€ 166.515,28**

PRECISATO che l'importo dell'opzione ha natura meramente potenziale ed eventuale, non costituisce incremento dell'importo posto a base di gara e il suo eventuale esercizio resta subordinato alla disponibilità di economie da ribasso d'asta entro il massimale di progetto di € 200.500,00 (art. 8 dell'Avviso M.I.M. prot. n. 158249 del 17/09/2025);

DATO ATTO che, essendo il valore stimato dell'appalto superiore alla soglia di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice, non ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto, e che alla medesima conclusione si perviene considerando unitariamente i tre lotti in cui è articolato il progetto, come prescritto dalla nota M.I.M. prot. n. 206159 del 26/11/2025 e dal parere ANAC n. 40/2023, ivi richiamato;

4. Qualificazione della stazione appaltante e soglia di rilevanza europea

VISTO l'art. 62, comma 6, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti non qualificate procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 14, commi 1 e 2, «mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente»;

DATO ATTO che questa Istituzione scolastica non è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'art. 63 del Codice e opera pertanto nell'ambito della previsione sopra richiamata, svolgendo l'intera procedura sulla piattaforma «Acquisti in rete — MEPA» di Consip S.p.A., centrale di committenza qualificata;

VISTA la nota ANAC del 7 ottobre 2025, con la quale è stato chiarito che le istituzioni scolastiche, non figurando fra le amministrazioni centrali di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), dell'Allegato I.1 al Codice, sono inquadrate quali amministrazioni sub-centrali ai sensi della successiva lettera d) e possono conseguentemente affidare appalti di servizi e forniture con le modalità dell'art. 62, comma 6, lettera c), fino alle soglie previste dall'art. 14, comma 1, lettera c), del Codice;

VISTI i regolamenti delegati (UE) 2025/2150, 2025/2151 e 2025/2152 della Commissione europea, che fissano, a decorrere dal 1° gennaio 2026, in € 216.000,00 (IVA esclusa) la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

DATO ATTO che il valore complessivo dei tre lotti in cui è articolato il progetto, comprensivo della clausola di opzione del Lotto 1, pari a € 179.521,59 (IVA esclusa), risulta inferiore alla predetta soglia di rilevanza europea, con conseguente conferma della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lettera e), del Codice quale procedura applicabile;

5. Rettifica dei riferimenti normativi della decisione a contrarre prot. n. 15123

RILEVATO che nella decisione a contrarre prot. n. 15123 del 21/07/2026 risultano richiamati riferimenti normativi non pertinenti alla procedura in oggetto, e segnatamente: (i) gli artt. 70 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplinano le procedure di scelta del contraente di rilevanza europea di cui alla Parte IV del Libro II e non l'indagine di mercato propedeutica alla procedura negoziata sotto soglia, la quale è invece regolata dall'art. 50, comma 1, lettera e), e dall'art. 2 dell'Allegato II.1; (ii) le Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera del Consiglio di Stato n. 206 del 01/03/2018 e aggiornate con delibera n. 636 del 10/07/2019, attuative del previgente D.Lgs. n. 50/2016 e superate, per la materia in oggetto, dall'Allegato II.1 al Codice; (iii) le Linee Guida ANAC n. 3, parimenti attuative del previgente Codice, in luogo dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplinano il Responsabile Unico del Progetto;

RITENUTO di dover rettificare i predetti richiami, restando integralmente confermati l'oggetto dell'affidamento, la procedura prescelta, il criterio di aggiudicazione, i requisiti di partecipazione, i criteri di formazione della graduatoria e ogni altro contenuto sostanziale della decisione a contrarre;

6. Individuazione degli operatori economici da invitare

VISTO l'art. 2, comma 1, dell'Allegato II.1 al Codice, ai sensi del quale l'indagine di mercato «non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura» ed è svolta «secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico proprio o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti»;

RITENUTO che, ove al termine della riapertura le manifestazioni di interesse valide risultino inferiori a cinque, si debba procedere a integrare l'elenco degli operatori da invitare fino ad almeno cinque unità, individuando gli operatori ulteriori mediante indagine di mercato condotta secondo criteri oggettivi e verbalizzata dal RUP, in coerenza con l'art. 9 dell'avviso prot. n. 15125 e con l'art. 50, comma 1, lettera e), del Codice, che prescrive la consultazione di almeno cinque operatori economici «ove esistenti»;

VISTO l'art. 50, comma 2, del Codice, che impone la pubblicazione sul sito istituzionale dei nominativi degli operatori economici consultati;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di riaprire i termini** per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui all'avviso prot. n. 15125 del 21/07/2026, fissando il nuovo termine perentorio alle **ore 10:00 del 12/08/2026**, corrispondente a 15 consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione di cui al punto 2;
2. **di disporre la pubblicazione** dell'avviso, come riaperto nei termini, sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata «Acquisti in rete — MEPA» di Consip S.p.A., con conseguente trasmissione dei dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, oltre che all'Albo online e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale;
3. **di dare atto che le manifestazioni di interesse già pervenute** entro le ore 11:00 del 27/07/2026 restano valide ed efficaci e non devono essere ripresentate, essendo fatti salvi tutti gli effetti già prodotti;
4. **di dare atto che il valore stimato dell'appalto**, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, è pari a **€ 166.515,28** (IVA esclusa), comprensivo della clausola di opzione, e che l'importo posto a base di gara, unico importo soggetto a offerta, resta pari a **€ 139.062,73** (IVA esclusa), secondo l'articolazione riportata in premessa;
5. **di rettificare la decisione a contrarre prot. n. 15123 del 21/07/2026** espungendo i richiami agli artt. 70 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e alle Linee Guida ANAC n. 3 e n. 4, e integrandola con i richiami all'art. 50, commi 1, lettera e), e 2-bis, all'art. 2 dell'Allegato II.1, all'art. 14, commi 4 e 7, all'art. 62, comma 6, lettera c), nonché all'art. 15 e all'Allegato I.2 del medesimo decreto, restando per il resto integralmente confermata;
6. **di dare atto che**, ove le manifestazioni di interesse valide risultino inferiori a cinque, il RUP procederà a integrare l'elenco degli operatori da invitare fino ad almeno cinque unità, individuandoli mediante indagine di mercato condotta secondo criteri oggettivi e verbalizzata agli atti, e che i nominativi di tutti gli operatori consultati saranno pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Codice;
7. **di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG)** sarà acquisito contestualmente alla pubblicazione di cui al punto 2, indicando quale valore stimato dell'appalto l'importo di € 166.515,28 (IVA esclusa);
8. **di confermare** quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Larissa Bollaci, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, e quale referente tecnico-progettuale il prof. Marco Mannelli, progettista incaricato;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo online e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico
prof^ssa Maria Larissa BOLLACI
Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse